



COMUNE DI VEZZA D'ALBA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

22

OGGETTO: IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - ANNO 2020. CONFERMA TARIFFE ANNO 2019.

L'anno **duemilaventi**, addì **venticinque**, del mese di **marzo**, alle ore **12:00** nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
BONINO Carla	SINDACO	X	
STEFFANINO Giuseppe	VICE SINDACO	X	
GHIGLIONE Silvia	ASSESSORE	X	
		Totale Presenti:	3
		Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **DI NAPOLI DOTT.SSA Anna** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **BONINO Carla** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 25/03/2020.

OGGETTO: IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - ANNO 2020. CONFERMA TARIFFE ANNO 2019.

Il Sindaco Riferisce:

L'art. 172 lett. e) del D.Lgs 267/2000 prevede come allegato al bilancio di previsione la deliberazione con cui vengono determinate, per l'anno successivo, le tariffe e le aliquote di imposta.

Secondo le disposizioni dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 e dell'art. 53, comma 16, della L. 388/2000, le delibere relative alle aliquote e alle tariffe dei tributi e delle altre entrate comunali devono essere approvate entro il termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione, termine, per l'anno 2020, fissato al 31/3/2020 dal D.M. 13/12/2019.

Con il presente atto si intende procedere alla determinazione, per l'anno 2020, delle tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni

Il D.Lgs. 507/93, capo I, artt. da 1 a 37, aveva provveduto alla revisione e alla armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;

Con delibera C.C. n. 41 del 27/9/1994 veniva approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e contestualmente deliberate le relative tariffe.

Con l'art. 11 comma 10 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, poi modificato dall'art. 30, comma 17, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, veniva stabilito che le tariffe e i diritti in oggetto *“possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino ad un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato, e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato”*;

Con deliberazione consiliare n. 04 del 25.2.2000 era stato disposto di elevare per l'anno 2000 e con decorrenza dal 1.1.2000 le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni nella misura massima del 20%.

Le tariffe, così aumentate, venivano confermate per l'anno 2001 con deliberazione G.C. n. 20 del 30/1/2001.

Il D.P.C.M. 16 febbraio 2001 aveva rideterminato, a far data dal 1.3.2001, la tariffa della pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del D.Lgs 507/1993 prevedendo, per i Comuni di Classe V, l'importo di L. 22.000 e modificando, conseguentemente, tutti gli importi d esso collegati.

Con successive deliberazioni adottate annualmente, la Giunta Comunale ha confermato le predette tariffe, opportunamente convertite in euro, per gli anni di imposta successivi, fino a tutto l'anno 2019;

La Legge di Stabilità 2016 aveva previsto il blocco degli aumenti dei tributi locali e delle addizionali ai livelli deliberati per l'anno 2015.

Il blocco è stato successivamente confermato per gli anni 2017 e 2018.

L'art. 1, comma 919, della L. 30 dicembre 2018 n. 145 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) prevede che: *“A decorrere dal 2019 le tariffe e i diritti di cui al capo 1° del D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50% per le superfici superiori al mq. e le frazioni di esso si arrotondano al mq.”*

Tutto ciò premesso,

VISTO 'art. 1, c. 739, della Legge 208/2015, con il quale si interpreta l'abrogazione dell'art. 11, c. 10, della suddetta Legge 449/97, ad opera del D.L. 83/2012, stabilendo che l'abrogazione non ha effetto per i Comuni

che si fossero già avvalsi della facoltà di cui al citato art. 11, c. 10, prima dell'entrata in vigore della norma abrogatrice;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 ("Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L.), che attribuisce alla Giunta tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze del sindaco;

Si propone di confermare, per l'anno 2020, le tariffe dell'Imposta sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche affissioni già vigenti per l'anno 2019, nella misura di cui alla delibera C.C. n. 4 del 25.2.2000. senza applicare alcun ulteriore aumento.

LA GIUNTA COMUNALE

Udito il relatore convenendo con le argomentazioni addotte;

Riconosciuta la legittimità e l'opportunità di quanto proposto;

RICHIAMATI:

• l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

• *il comma 15 dell'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201, come sostituito dall'art. 15-bis del D.L. 30.4.2019 n. 34 ("decreto crescita") convertito dalla L. 28.6.2019 n. 58, il quale dispone che "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021"*;

• *il comma 15/ter del D.L. 201/2011 inseriti dal D.L. 34/2019, che dispone: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*.

VISTO il D.Lgs 18/08/2000 N. 267 e s.m.i.

VISTI:

• il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile del Settore Tributi,

- il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del - T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile del Settore Finanziario

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2020 le tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni negli importi già determinati con la deliberazione G.C. n. 4 del 25.2.2000, confermati per gli anni successivi fino a tutto il 2019, come da prospetto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale

2. di incaricare il responsabile del Servizio Tributi della:

- trasmissione telematica mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- adozione di idonee iniziative, compresa la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, del contenuto della presente deliberazione.

Con separata successiva votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, stante l'urgenza, delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: BONINO Carla

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI NAPOLI DOTT.SSA Anna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. 8, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

Veza d'Alba, li 06/05/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI NAPOLI DOTT.SSA Anna

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 06/05/2020 al 21/05/2020 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000*).

Veza d'Alba, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI NAPOLI DOTT.SSA Anna

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Veza d'Alba, li 25/03/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI NAPOLI DOTT.SSA Anna

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Veza d'Alba, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI NAPOLI DOTT.SSA Anna